

# GL Collezione Letteraria

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Gianfranco Miroglio, *Anime*. Postfazione di Mauro Ferrari

ANNO: 2021

COLLANA: Prosa

ISBN: 978-88-31428-28-6

PAGINE: 320

PREZZO: € 20,00



Gianfranco Miroglio è nato nel 1949. Attività nella scuola pubblica, docente di lettere, poi dirigente. Giornalista e pubblicitario, ha scritto per anni su quotidiani e settimanali astigiani. “Storico” rappresentante della sinistra ambientalista, è stato consigliere comunale di Asti. Da quasi trent’anni è presidente dell’Ente di gestione delle Aree Protette dell’Astigiano, oggi Parco Paleontologico Astigiano. Coordina il Distretto Paleontologico dell’Astigiano e del Monferrato. Vive in campagna. Ha scritto quattro romanzi: *Feragosto* (Impressioni grafiche, Acqui 2002), *Amaro come il miele* (ivi 2004) e *Rosso Corriera* (Scritturapura, 2008), *La culla e i giorni* (puntoacapo, 2019)

Da quando è nato piccolo piccolo e di come l’han trovato per terra, in un prato, spiega di un suo fratello gemello mai visto, poi di un balcone sospeso sul vuoto, di un padre che viaggiava sui treni e di una madre che costruiva bulloni e aveva una bici. Di quanto spesso, la sera, ritardassero tutti, il treno, la madre, il padre e la bici. Racconta di silenzi e saluti, di baci affrettati, di semplici occhiate. Dice anche, agitato, di un cortile fatto in pietre, ghiaia e cemento e di vicine di casa, brutte streghe sedute in tondo, al tramonto e di notte, a farfugliare le ore. E poi dei giardini d’autunno, delle statue di bronzo, dei gatti e dei cani che ha avuto. Le bestie son meglio di noi! Senza un filo di logica. Una furia.

Rapsodica e frammentata, la prosa di Gianfranco Miroglio si tuffa nella vita e ne emerge con dovizia di materiali narrativi che sono riflessioni su di sé, sul suo tempo passato, il presente e il futuro, ma anche implicitamente sui nostri destini individuali e sulla scrittura. Il punto di partenza, come e più del libro precedente, *La culla e i giorni*, è una sorta di ricerca delle radici – che saranno quelle personali di una biografia sempre in procinto di passare la soglia tra realtà e fiaba, ma anche delle radici del presente: lo scavo introspettivo che Miroglio affronta nei due libri non è quindi tanto uno sfogliare le pagine di un diario alla ricerca dei nessi mancanti, bensì è una vera ricostruzione titanica del rapporto tra Io e Mondo. Come tale, non solo deve abbandonare ogni pretesa di storicizzazione iperrazionale, ma è costretta ad abbandonarsi al flusso di ricordi e pensieri che travalicano quella sorta di coerenza sovrapposta, che fa parte della storia e non della narrativa; la quale è invenzione, cioè rinvenimento di materiali, depositi memoriali e reperti concreti . . . (Dalla Postfazione di Mauro Ferrari)

**ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>**